

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Coronavirus: sono 172 i casi, 3 in provincia di Milano

Marco Tajè · Monday, February 24th, 2020

La prima parte della conferenza in Regione Lombardia

Sono stati processati 1.500 tamponi, circostanza che porta ad un aumento di casi, saliti a 172, con il 70 per cento uomini e 30 donne. Sono 5 i decessi in Lombardia, l'ultimo è stato tra i primi ad essere stato individuato. Si tratta di persone anziane con quadri clinici già gravi. Su Milano, i casi sono sicuramente tre: un uomo di Mediglia, un medico del Sacco e un paziente milanese che lavora a Lodi. La persona di Sesto S. Giovanni è sottoposta a particolari analisi, in quanto sembra guarito.

Il 90% dei casi è situato nel triangolo Cremona – Pavia – Lodi

L'obiettivo dell'ordinanza che regola le prescrizioni per il contenimento del Coronavirus nelle aree regionali classificate come 'gialle' (ovvero valide su tutto il territorio regionale ad eccezione della zona cosiddetta rossa) è quello di limitare le situazioni di affollamento di più persone in un unico luogo. L'amministrazione sulla base delle valutazioni di ogni specifica situazione può dettagliare ulteriormente l'ordinanza in coerenza con l'obiettivo della stessa.

I mercati comunali e regionali sono aperti dal lunedì al venerdì. Restano chiusi il sabato e la domenica ad eccezione dei commercianti che esercitano la vendita di generi alimentari. Il sindaco, qualora ritenga che possano esserci casi in cui si favoriscono assembramenti a rischio, può valutare ulteriori restrizioni a livello territoriale.

[pubblicità] Ristoranti: confermata apertura regolare. Gli esercizi commerciali con bar devono seguire l'ordinanza, quindi servizio chiuso alle 18 – Bar in hotel sempre aperti ma solo per i clienti della struttura. Gli autogrill non sono soggetti alle restrizioni attualmente disposte dall'Ordinanza

Le istituzioni (ad es. Comuni, Catasto, Inps, Inail, CAF, Poste, Camere di Commercio, etc.) e i relativi uffici sono aperti al pubblico rispettando le norme di igiene adottate dal Ministero della Salute (link al decalogo). L'amministrazione sulla base delle valutazioni di ogni specifica situazione può valutare modalità organizzative di riduzione dell'afflusso e dello stazionamento di utenti fino ad arrivare alla sospensione dei servizi che valuta differibili.

Si possono svolgere Giunte e Consigli Comunali (questi ultimi purché a porte chiuse) garantendo la pubblicità attraverso canali di comunicazione differiti riti quali ad esempio le dirette streaming. E' comunque fatta salva la facoltà del sindaco di disporre diversamente.

Piscine, palestre e centri benessere chiusi. I campi da gioco all'aperto possono essere utilizzati, ma senza l'uso degli spogliatoi. Si conferma inoltre che le attività di centri culturali, centri sociali, circoli ricreativi, restano chiuse.

Per le cerimonie religiose, i matrimoni civili, le unioni civili non rinviabili e' previsto lo svolgimento in forma privata e con un numero di partecipanti limitato. Per quanto riguarda le cerimonie funebri devono svolgersi in forma privata e con un numero di partecipanti limitato.

Chi ha sintomi deve chiamare il numero 800894545 ed attendere soccorritori. Non bisogna andare dal proprio medico oppure al pronto soccorso.

Coronavirus solo una grave influenza? *"Siamo in un paese libero e anche la scienza non è univoca – ha affermato l'assessore Gallera -. La dr.ssa Gismondi, direttrice virologa del Sacco, che aveva parlato di un virus non così grave, ha preso una posizione singolare, tra l'altro ha anche smentito di aver parlato in quei termini. Io so che siamo stati elogiati dalle massime autorità della Sanità per come ci stiamo muovendo"*

La seconda parte della conferenza in Regione Lombardia

This entry was posted on Monday, February 24th, 2020 at 4:52 pm and is filed under [Alto Milanese, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.